



AREA WELFARE
Servizio Programmazione Sociale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 6 del 21/12/2020

K1122_211220_006

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 co. 2 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000.

Indizione di gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento del Servizio di Pronto Intervento Sociale denominato "Centrale Operativa Sociale" a valere sul PON Metro FSE 2014 – 2020 e sul Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS).

Approvazione dei documenti di gara e del quadro economico.

Importo a base di gara € 2.018.943,36 al netto dell'IVA.

CUP: B69J18003150006

CIG: 8568780CFO





PREMESSO

che ai sensi dell'art. 22 comma 2 lett. g) della Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, è prevista la realizzazione di interventi per le persone anziane e disabili finalizzati a consentire la permanenza presso il proprio domicilio, sottolineando che gli stessi rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio cittadino;

che la Legge Regionale n.11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione delle Legge 8 novembre 2000, n. 328”, all'art. 31 prevede la realizzazione di servizi mirati a mantenere l'autonomia delle persone anziane, con un costante monitoraggio delle loro condizioni anche attraverso l'offerta di sistemi tecnologici, tra i quali il telesoccorso e la teleassistenza, in grado di collegare la persona anziana a centri di pronto intervento e tali da agevolarne la vita quotidiana;

che l'art. 5 della Legge Regionale n.11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione delle Legge 8 novembre 2000, n. 328”, riconosce il servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari tra le prestazioni sociali relative ai livelli essenziali di assistenza da garantire in ogni ambito territoriale;

CONSIDERATO

che in coerenza con la normativa nazionale e regionale, l'Amministrazione Comunale ha strutturato nel corso degli anni un sistema di servizi e interventi di tipo domiciliare e di sostegno ai care - giver finalizzato a supportare nella vita quotidiana l'anziano e la famiglia in cui è inserito al fine di garantirne il mantenimento più a lungo possibile nel contesto ambientale e relazione di appartenenza e che, in questo senso, è stato attivato il servizio di teleassistenza per anziani e persone in condizione di rischio;

che uno degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione Comunale è il miglioramento del rapporto tra cittadini e servizi in particolare nel settore dei servizi sociali, al fine di fornire supporto e informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni e alle opportunità offerte dalla rete dei servizi allo scopo di affrontare esigenze personali e familiari ed essere così orientati nella scelta più adeguata in presenza di un bisogno sociale, anche inespresso e che, a tal fine, è stato istituito un servizio denominato “Centrale Operativa Sociale”, anche con funzioni di front-office telefonico con attività di informazione ed orientamento al cittadino nell'accesso ai servizi offerti dal Comune di Napoli nell'ambito delle politiche sociali;

che in seguito alla riorganizzazione del Servizio di Pronta Reperibilità del Comune di Napoli avvenuta con Ordine di Servizio del Direttore Generale n. 14 del 09/09/2014 e relativo “Protocollo Operativo Servizio di Reperibilità nell'Area Sociale” si è previsto di attribuire alla Centrale Operativa Sociale una funzione di supporto per il personale in reperibilità, in particolare nelle ore notturne, con il compito preciso di provvedere all'individuazione delle strutture disponibili all'accoglienza di persone in situazione di bisogno al fine di fronteggiare il momento di emergenza;

che in coerenza con la normativa nazionale e regionale, le attività di Pronto Intervento Sociale della Centrale Operativa Sociale si concretizzano anche in interventi di pronta reperibilità, per tutte le situazioni di bisogno di natura sociale della popolazione per le quali risulta necessario compiere nell'immediato gli





interventi più idonei volti alla eventuale soluzione della situazione di disagio espresso attraverso attività di aiuto, protezione e tutela (es. collocamento di minori in comunità ai sensi dell'ex art. 403 c.c. o su disposizione dell'autorità giudiziaria, interventi in favore di anziani o disabili soli, attivazione di interventi di protezione per le donne vittime di violenza, ascolto di minori da parte delle forze dell'ordine ecc.);

PREMESSO altresì

che con l'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 14.05.2020, si è inteso avviare un processo di ripensamento e riorganizzazione dell'intero sistema di gestione delle Tutele ed Amministrazioni di sostegno, al fine di garantire adeguata assistenza ai tutelati/amministrati, istituendo un Elenco esterno di persone e/o associazioni a cui delegare la funzione di Tutore e Amministratore di Sostegno affidata dal Tribunale al Sindaco ovvero all'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli;

che con la stessa D.G.C. n. 148 del 24.05.2020, si è inteso potenziare gli strumenti a disposizione del Comune di Napoli al fine di avvalersi dello strumento della delega con modalità che garantiscano adeguata e concreta assistenza alle persone per le quali sia stato disposto l'istituto della Tutela e dell'Amministratore di Sostegno, prevedendo altresì, ad integrazione dell'Elenco esterno dei tutori ed amministratori di sostegno, il ricorso allo strumento dell'affidamento esterno per garantire il servizio di supporto all'istituto dell'Amministrazione di sostegno e Tutela a favore dei soggetti affidati al Comune dal giudice tutelare;

che in tal senso, l'attività di supporto alla funzione di Tutore e/o Amministratore di Sostegno si porrà in linea di continuità con la naturale configurazione della Centrale Operativa Sociale (C.O.S.), quale nucleo di pronto intervento sociale volto a fronteggiare situazioni di emergenza, nonché a garantire adeguata tutela ai soggetti in condizione di fragilità;

che l'integrazione dell'Elenco dei tutori ed amministratori di sostegno con il ricorso ad un soggetto esterno per il rafforzamento del servizio è determinato dalla rapida saturazione della capienza massima per ogni volontario (oltre 180 tutele attribuite in due mesi) e dall'incremento consistente del numero di tutele assegnate dal Tribunale competente dalla ripresa delle attività post sospensione estiva che la intravedere un trend in costante crescita;

che in seguito ai mutamenti degli assetti organizzativi, negli ultimi anni, attraverso l'attivazione della Centrale Operativa Sociale si è provveduto ad avviare e programmare una tipologia di servizio che tende ad unificare e ottimizzare le Linee di Attività (LdA) sopra descritte di Telefonia Sociale, Pronto Intervento Sociale, Attività di supporto alla funzione di Amministratore di sostegno e/o Tutore e Telesoccorso;

CONSIDERATO

che con D.G.R. n. 897 del 28/12/2018 è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/07, il Piano Sociale Regionale 2019 – 2021 che definisce i principi d'indirizzo per la realizzazione del sistema di interventi e servizi da parte degli Ambiti territoriali per il suddetto triennio;

che, con D.G.R. n. 481 del 16/07/2020 sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione della prima annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione del IV Piano Sociale Regionale 2019 - 2021, come previsto dall'art. 8 comma 1, lett b della L.R. 11/07, al fine di consentire agli Ambiti territoriali una programmazione organica dei servizi e degli interventi sociali e socio sanitari;

che, sulla base delle indicazioni operative fornite dalla Regione Campania, nell'ambito della programmazione della rete dei servizi cittadini, si è stabilito di dare continuità ai servizi di pronto





Intervento Sociale e di sostegno alla domiciliarità tra cui le attività denominate “Centrale Operativa Sociale” a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) e sul Fondo Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 (Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale"- Azione 3.4.1.);

RILEVATO

che il Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) è la fonte nazionale di finanziamento specifico degli interventi di assistenza alle persone e alle famiglie, così come previsto dalla legge quadro di riforma del settore n. 328/2000, in particolare, il Fondo va a finanziare un sistema articolato di Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona che descrivono, per ciascun territorio, una rete integrata di servizi alla persona rivolti all'inclusione dei soggetti in difficoltà o, comunque, all'innalzamento del livello di qualità della vita;

che l'utilizzo del Fondo Nazionale per le politiche sociali è finalizzato alla promozione e allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale;

che, in tal senso, le attività programmate nel servizio denominato “Centrale Operativa Sociale” rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali, così come definiti dalla Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e dalla Legge Regionale n.11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328” e dunque in linea con le finalità legislativamente poste a carico del Fondo Nazionale per le politiche sociali;

che con D.G.R. n. 629 del 10/12/2019 è stata approvata la programmazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2019 pari ad euro 38.987.607,41 per l'anno 2019 – I annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del IV Piano Sociale Regionale 2019;

che con D.D. n. 40 del 03/02/2020 è stato effettuato il riparto e l'impegno del Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2019 di euro 38.987.607,41 per la programmazione degli interventi e servizi della I annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del Piano Sociale Regionale 2019-2021, in favore dei Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali/Consorzi e in particolare al Comune di Napoli la somma di € 5.529.829,37;

che con Decreto Dirigenziale n. 149 del 26.03.2020 la Regione Campania ha liquidato le somme del Fondo Nazionale Politiche Sociali relative all'annualità 2019 nella misura del 20% dello stanziamento in favore degli Ambiti Territoriali, a titolo di anticipazione, e in particolare al Comune di Napoli la somma di € 1.105.965,87;

che nello stesso Decreto Dirigenziale n. 149 del 26.03.2020 veniva disposto che le suddette somme, anticipate in favore degli Ambiti Territoriali e/o dei Consorzi nella misura del 20% dello stanziamento a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali, potessero essere utilizzate per assicurare i servizi sociali nell'attuale periodo emergenziale, nelle more del completamento del procedimento di predisposizione e presentazione dei Piani Sociali di Zona a cura dei medesimi Ambiti;

TENUTO CONTO

che la Legge 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni” prevede la creazione di Città metropolitane e rilancia la dimensione metropolitana come scala





per la pianificazione e la gestione di servizi cruciali per lo sviluppo e la coesione territoriale e che la città metropolitana di Napoli è tra quelle individuate con legge nazionale;

che l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della Commissione UE C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, identifica uno specifico Programma operativo nazionale dedicato allo sviluppo urbano e addizionale rispetto alle altre filiere di programmazione settoriali e regionali, il PON Città metropolitane (PON METRO);

che la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2015) 4998 del 14.07.2015 ha adottato il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 – 2020" approvando determinati elementi del programma operativo "PON Città metropolitane" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

che il Programma Operativo Nazionale, ai sensi dell'art. 2 della summenzionata Decisione, sostiene i seguenti assi prioritari:

- (a) Asse prioritario 1 "Agenda digitale metropolitana" del FESR;
- (b) Asse prioritario 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" del FESR;
- (c) Asse prioritario 3 "Servizi per l'inclusione sociale" del FSE;
- (d) Asse prioritario 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale" del FESR;
- (e) Asse prioritario 5 "Assistenza Tecnica" del FESR.

che il 1° giugno 2016 è stato sottoscritto l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale (in qualità di Autorità di gestione del PON) e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito degli Assi su descritti e degli Obiettivi specifici del Programma;

DATO ATTO

che con Nota PG/2020/583470 del 08.09.2020 il Servizio Programmazione Sociale provvedeva a richiedere all'U.O.A. Attuazione Politiche di Coesione- Struttura di Gestione PON Metro l'ammissione a finanziamento del progetto denominato "Servizio Centrale Operativa Sociale" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 (Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale"- Azione 3.4.1);

che con Nota PG/2020/584199 del 09/09/2020 il responsabile dell'Organismo Intermedio, alla luce dei riscontri forniti con nota PG/2020/583470 del 08/09/2020, comunicava l'inserimento del Progetto cod. NA.3.4.1. "Centrale Operativa Sociale" nella Riprogrammazione degli interventi a valere sulle risorse del PON Metro 2014-2020;

CONSIDERATO

che, in seguito alla decisione di esecuzione della Commissione C (2020) 2019 del 01 aprile 2020- recante modifica alla decisione di esecuzione C (2015) 4998 del 14 luglio 2015, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 321 del 10.09.2020 si è provveduto alla riprogrammazione del Pon "Città Metropolitane 14-20" e del Programma Operativo Complementare in ragione di tali comunicazioni incrementative delle risorse finanziarie originariamente assegnate;

che tra le operazioni oggetto di riprogrammazione di cui alla D.G.C. n. 321 del 10.09.2020 rientra la previsione del finanziamento con le risorse del Pon Metro del progetto di pronto intervento sociale





denominato “Centrale Operativa Sociale” per un importo pari ad € 2.109.302,61 di cui all’Allegato A alla stessa D.G.C. n. 321 del 10.09.2020;

che con Nota PG/2020/622562 del 24/09/2020 il responsabile dell’Organismo Intermedio comunicava a seguito di Deliberazione di Giunta Comunale n. 321 del 10/09/2020 l’approvazione della riprogrammazione del PON Metro e del POC Metro 2014-2020 per il Comune di Napoli, prevedendo, tra le altre cose, il finanziamento con risorse del PON Metro del progetto di pronto intervento sociale denominato “*Centrale Operativa Sociale*”, per l’importo di **€ 2.109.302,61**.

DATO ATTO

che a seguito di tale riprogrammazione il Progetto cod. NA.3.4.1. denominato “*Centrale Operativa Sociale*” rientra tra le azioni progettuali che sono state ammesse a finanziamento a valere sul PON METRO 2014-2020 in ragione della necessità di assicurare servizi stabili e strutturati in grado di unificare ed ottimizzare le azioni di telefonia sociale, pronto intervento sociale, supporto alle attività di tutore e amministratore di sostegno e telesoccorso per anziani e disabili;

che nell’ambito dell’Asse 3 Servizi per l’Inclusione Sociale, la Centrale Operativa Sociale si configura quale Servizio di Pronto Intervento Sociale con lo scopo di offrire prestazioni in grado di dare risposte tempestive ai cittadini in condizione di fragilità sociale, garantire un intervento immediato in favore di adulti in difficoltà, contrastare i processi di espulsione e di isolamento sociale, contenere le emergenze sociali, migliorare il livello di collaborazione e integrazione con e fra le diverse realtà territoriali; rilevare e analizzare le emergenze sociali per indirizzare gli interventi e i servizi;

che in data 09.12.2020 con Disposizione n. 12 l’Organismo Intermedio del PON Metro 2014 – 2020 ha ammesso a finanziamento il progetto denominato “*Centrale Operativa Sociale*” con codice NA3.4.1a.;

RITENUTO OPPORTUNO

per il raggiungimento delle finalità sopra richiamate, indire procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 3 lett. sss) e art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, per l’affidamento del Servizio di pronto intervento sociale denominato “*Centrale Operativa Sociale*” per un periodo di 48 mesi, approvando il Bando di gara, il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d’Appalto e il relativo Prospetto economico che si allegano al presente atto;

che si è provveduto, prima dell’indizione della procedura, a consultare il catalogo disponibile sul sito www.acquistinretepa.it ma non è stato possibile individuare tra i servizi disponibili, attività analoghe;

che non si è provveduto alla suddivisione in lotti, in quanto la prestazione risulta unica ed indivisibile, erogata da un’unica Centrale che si configura come servizio volto ad unificare ed ottimizzare le azioni di telefonia sociale, di telesoccorso e di coordinamento nella gestione delle emergenze sociali, garantendo, in tal senso, una sostanziale omogeneità tecnico-operativa delle prestazioni;

che con Nota PG/2020/755029 del 13/11/2020 si è provveduto a richiedere al Servizio CUAG apposito parere circa la procedura da espletare;

che con Nota PG/2020/757297 del 16/11/2020 il Servizio CUAG provvedeva a validare la scelta della procedura aperta, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, per l’affidamento delle attività denominate “*Centrale Operativa Sociale*”;





che secondo quanto previsto all'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 non si è provveduto alla redazione del DUVRI in quanto i luoghi in cui si svolgerà la prestazione non sono nella disponibilità giuridica della stazione appaltante e non si configurano rischi da interferenza;

Precisare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:

- il *fine* che si intende perseguire con il contratto è quello di prevenire situazioni di rischio e di emergenza sociale;
- l'*oggetto* del contratto è la prestazione delle attività denominate "Centrale Operativa Sociale" così come descritto nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto;
- le *clausole essenziali* sono quelle indicate nell'allegato CSA;
- relativamente alla *forma del contratto* sarà quella prevista dalla DGC 146/2016;
- la modalità di scelta del contraente è quello della procedura aperta con aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa;

TENUTO CONTO

che l'attività in questione si configura come attività essenziale e indispensabile in quanto destinata a fronteggiare condizioni di estrema fragilità delle persone anziane e disabili e situazioni di emergenza sociale rispetto alle quali non è possibile non fornire risposte tempestive e adeguate così come previsto dall'art. 5 della L.R. 11/07;

che in considerazione della particolare configurazione delle attività e che l'attuale appalto è in scadenza al 31 gennaio 2021 occorre stabilire un termine minimo per la ricezione delle offerte, ai sensi dell'art. 60 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, per ragioni di urgenza;

RILEVATO

che sulla base dell'analisi dei costi effettuata e illustrata nel prospetto economico allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il costo complessivo presunto per la realizzazione del Servizio di pronto Intervento Sociale denominato "Centrale Operativa Sociale" per la durata di 48 mesi è pari a € **2.136.966,30**, al lordo dell'Iva ed € **2.018.943,36** al netto dell'iva al 5% con risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) PON Metro 2014 – 2020 e del Fondo Nazionale Politiche Sociali (residui FNPS) Pre PON, così come di seguito riportato:

Quadro Economico con evidenza delle fonti				
Servizio di Pronto Intervento Sociale denominato "Centrale Operativa Sociale" (C.O.S.)				
TIPOLOGIA ATTIVITA' (Quadro A)		Pre PON (residui FNPS)	PON Metro	Totale
A.1	Servizio di Pronto Intervento Sociale – C.O.S.	€ 885.819,36	€ 1.133.124,00	€ 2.018.943,36
A.2	Oneri di sicurezza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sommano A		€ 885.819,36	€ 1.133.124,00	€ 2.018.943,36
SOMME A DISPOSIZIONE (Quadro B)				
B.1	Iva al 5% su A	€ 44.290,97	€ 56.656,20	€ 100.947,17
B.2	Accantonamenti ex art. 113 D. Lgs. N. 50 /2016 (Applicazione aliquote previste dal Regolamento approvato con delibera di G. C. 8/2019 su € 2.018.943,36)	€ 7.342,58	€ 9.733,19	€ 17.075,77





Sommano B	€ 51.633,55	€ 66.389,39	€ 118.022,94
TOTALE [A + B]	€ 937.452,91	€ 1.199.513,39	€ 2.136.966,30

VISTO

- l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 sulle funzioni e sulla responsabilità della Dirigenza;
- l'art. 24 del Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione Consiliare n. 21 del 30 marzo 2006 che disciplina la fase dell'impegno della spesa;
- l'art. 183 del T.U.E.L.;
- l'art. 32 e 33 del D. Lgs 50/16
- il parere positivo di validazione della procedura del CUAG

Verificata l'assenza di situazioni di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/90;

Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e degli artt. 13 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del vigente Regolamento del Sistema dei Controlli Interni (approvato con Deliberazione di C.C. n° 4 del 28.02.2013);

Ritenuto

di procedere con l'indizione di gara per assicurare un servizio essenziale alla collettività, attualmente offerto in regime di proroga ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016;

IL DIRIGENTE DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

Approvare il quadro economico del Servizio di Pronto Intervento Sociale denominato "Centrale Operativa Sociale" (C.O.S.) finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) Pre Pon dal valore complessivo di **€ 2.136.966,30**, come di seguito riportato:

Quadro Economico			
Servizio di Pronto Intervento Sociale denominato "Centrale Operativa Sociale" (C.O.S.)			
TIPOLOGIA ATTIVITA' (Quadro A)		Parziale	Totale
A.1	Servizio di Pronto Intervento Sociale – C.O.S.	€ 2.018.943,36	
A.2	Oneri di sicurezza	€ 0,00	
Sommano A			€ 2.018.943,36
SOMME A DISPOSIZIONE (Quadro B)		Parziale	Totale
B.1	IVA al 5% su A	€ 100.947,17	
B.2	Accantonamenti ex art. 113 D. Lgs. N. 50 /2016 (Applicazione aliquote previste dal Regolamento approvato con delibera di G. C. 8/2019 su €	€ 17.075,77	





2.018.943,36)		
	Sommano B	€ 118.022,94
	TOTALE [A + B]	€ 2.136.966,30

Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 così come coordinato con D.Lgs. n. 118/2011, coordinato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, in quanto finanziamento incassato dal Comune di Napoli.

Approvare il Disciplinare (n. 38 pagine progressivamente numerate), il Capitolato prestazionale (n. 25 pagine progressivamente numerate), il Bando di gara (n. 2 pagine progressivamente numerate) e la Relazione tecnico-illustrativa (n. 5 pagine progressivamente numerate) e il Prospetto economico dettagliato con le voci di spesa (n. 1 pagina) allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Indire, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, la gara d'appalto mediante procedura aperta, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, art. 95 comma 3 lett. a) del suddetto decreto, anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida, per l'affidamento delle attività di Pronto Intervento Sociale denominate "Centrale Operativa Sociale" finanziate a valere sul PON Metro FSE 2014 – 2020 e sul FNPS Pre Pon;

di porre a base d'asta della presente procedura la somma di € 2.018.943,36 così suddivisa:

- A. € 1.133.124,00 oltre IVA al 5% pari ad € 56.656,20 a valere sul PON Metro FSE 2014-2020;
- B. € 885.819,36 oltre IVA al 5% pari ad € 44.290,97 a valere sul PrePON (residui FNPS);

Fissare il termine minimo per la ricezione delle offerte, ai sensi dell'art. 60 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, per ragioni di urgenza e per le motivazioni indicate in premessa;

Precisare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:

- il *fine* che si intende perseguire con il contratto è quello di prevenire situazioni di rischio e di emergenza sociale;
- l'*oggetto* del contratto è la prestazione delle attività denominate "Centrale Operativa Sociale" così come descritto nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto;
- le *clausole essenziali* sono quelle indicate nell'allegato CSA;
- la forma del contratto è quella prevista dalla DGC 146/2016;
- la modalità di scelta del contraente è quello della procedura aperta con aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa;

che l'aggiudicazione è subordinata all'acquisizione del Patto d'Integrità sottoscritto fra il Comune di Napoli e i soggetti concorrenti, ai sensi della Deliberazione di Giunta comunale n. 797/2015, che resterà in vigore fino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara a all'esito delle verifiche di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

Prenotare la spesa complessiva pari ad € 2.136.966,30 IVA compresa secondo il Quadro economico di cui in precedenza, come di seguito descritto:





- **per l'appalto di cui trattasi la somma di € 2.119.890,53:**
 1. € 590.266,81 sul capitolo 199341/2 Bilancio 2020 – 2022 annualità 2021;
 2. € 599.513,39 sul capitolo 199341/2 Bilancio 2020 – 2022 annualità 2022;
 3. € 901.960,03 sul capitolo 199341/1 Bilancio 2020 – 2022 annualità 2021;
 4. € 28.150,30 sul capitolo 101369/19 Bilancio 2020 – 2022 annualità 2022;

- **per gli accantonamenti ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 la somma di € 17.075,77:**
 1. € 9.733,19 sul capitolo 199341/2 Bilancio 2020 – 2022 annualità 2021;
 2. € 7.342,56 sul capitolo 199341/1 Bilancio 2020 – 2022 annualità 2021;

Nominare quale Responsabile del procedimento la dott.ssa Immacolata Maione incardinata presso il Servizio Programmazione Sociale;

Dare mandato al Servizio Gare – Forniture e Servizi per tutti gli atti inerenti e consequenziali;

Alla presente Determinazione sono allegati il Disciplinare (n. 38 pagine progressivamente numerate), il Capitolato prestazionale (n. 25 pagine progressivamente numerate), il Bando di gara (n. 2 pagine progressivamente numerate), la Relazione tecnico-illustrativa (n. 5 pagine) e il Prospetto economico dettagliato con le voci di spesa (n. 1 pagina) per un totale di 71 pagine.

Il Dirigente
del Servizio Programmazione Sociale
Sergio Avolio

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005

